



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2055

Seduta del 31/07/2019

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Raffele Cattaneo di concerto con l'Assessore Alessandro Mattinzoli

Oggetto

MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA: NUOVE DISPOSIZIONI INERENTI ALLE LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI PIU' INQUINANTI, COMPENDIO DELLE DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE VIGENTI IN TEMA DI LIMITAZIONI DELLA CIRCOLAZIONE E DELL'UTILIZZO DEI VEICOLI PIU' INQUINANTI E AVVIO DEI SERVIZI PREVISTI DAL PROGETTO MOVE-IN - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MATTINZOLI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Mario Nova

Paolo Mora

I Dirigenti Matteo Lazzarini

Gian Luca Gurrieri

L'atto si compone di 24 pagine

di cui 16 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – *“Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”*;

VISTE:

- la legge regionale 11/12/06, n. 24 *“Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente”*, ed in particolare l'art. 13 che prevede la possibilità di stabilire misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli finalizzate alla riduzione dell'accumulo degli inquinanti in atmosfera;
- le dd.G.R. 11/09/2013 n. 593 e 2/8/2018 n. 449 che hanno approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e il suo aggiornamento con i relativi documenti previsti dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

CONSIDERATO che:

- il PRIA costituisce lo strumento di pianificazione regionale che individua gli obiettivi e gli interventi di riduzione delle emissioni in atmosfera e rappresenta il documento quadro di riferimento delle misure per la qualità dell'aria;
- lo stato di qualità dell'aria in Regione Lombardia, come peraltro in tutto il territorio del bacino padano, è caratterizzato, in ragione anche della sua specificità meteo-climatica e orografica, dal mancato raggiungimento di taluni limiti previsti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria per alcuni inquinanti;
- gli inquinanti maggiormente critici per Regione Lombardia - per i quali non vi è ancora il pieno rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente - rimangono il PM10, il PM2.5 e l'ozono in modo piuttosto diffuso, l'NO2 nelle aree maggiormente urbanizzate e il Benzo(a)Pirene nelle aree dove maggiore è il ricorso alla biomassa per il riscaldamento domestico;
- le evidenze scientifiche consolidate, nonché i dati registrati dalla rete di rilevamento della qualità dell'aria gestita da ARPA, evidenziano il ruolo significativo del settore traffico sullo stato di qualità dell'aria, in particolare delle motorizzazioni diesel circolanti;
- le politiche regionali per la qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

atmosferico per il raggiungimento dei valori limite imposti dalla normativa comunitaria e nazionale di recepimento prevedono l'introduzione progressiva di misure strutturali finalizzate a conseguire il rispetto dei limiti previsti dalla normativa;

- la Commissione UE ha deferito l'Italia alla Corte di Giustizia Europea nell'ambito della procedura d'infrazione per il particolato PM10 (infrazione 2014/2147) e per il biossido di azoto NO2 (infrazione 2015/2043) e che risulta, pertanto, necessario tra l'altro attuare progressivamente nuove misure di limitazione del traffico a carico dei veicoli più inquinanti;

VISTE, in particolare, le azioni TP-1n e TP -3n dell'Allegato 1 dell'aggiornamento del PRIA (DGR 449/2018), che già prevedono la facoltà di introdurre modalità per consentire la circolazione dei veicoli correlandola al loro effettivo potenziale inquinante attraverso l'utilizzo di tecnologie per la verifica dell'effettiva percorrenza e delle emissioni reali (real drive emissions) e di fornire ai cittadini un sistema di riferimento per monitorare, modificare e migliorare l'uso del proprio veicolo e lo stile di guida a favore dell'ambiente;

TENUTO CONTO della deliberazione di Consiglio Regionale n. 157 del 18 settembre 2018 che ha impegnato la Giunta Regionale a predisporre proposte operative finalizzate ad agevolare i veicoli a bassa percorrenza chilometrica nell'ambito delle misure di limitazione della circolazione;

TENUTO CONTO della deliberazione del Consiglio regionale n. 304 del 18 dicembre 2018 avente ad oggetto "Ordine del giorno concernente l'inquinamento aria: potenziamento e integrazione delle misure in atto" con la quale si invita la Giunta a introdurre misure incentivanti e di controllo per favorire la riduzione dei chilometri percorsi in Lombardia dai mezzi più inquinanti, quali ad esempio un contatore intelligente di chilometri, la cosiddetta "scatola nera", da installare a bordo dei veicoli;

RICHIAMATE le dd.G.R. n. 7635/08, n. 9958/09, n. 2578/14 e n. 449/2018 che hanno introdotto progressive limitazioni alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli più inquinanti su porzioni di territorio regionale in determinati periodi dell'anno secondo un'articolazione oraria e settimanale definita;

VALUTATA l'efficacia prodotta nell'ultimo decennio dall'applicazione delle misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli più inquinanti adottate, in quanto Arpa Lombardia ha verificato i trend in riduzione dei principali inquinanti in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

atmosfera;

RITENUTO necessario, in coerenza con le finalità del PRIA, proseguire tale azione di riduzione adottando ulteriori misure di limitazione alla circolazione e all'utilizzo dei veicoli, per agevolare il raggiungimento dei valori limite di qualità dell'aria, attraverso la riduzione delle emissioni derivanti dal settore del traffico;

CONSIDERATO che ARPA Lombardia, sulla base dei dati dell'inventario regionale delle emissioni INEMAR e dei dati di percorrenza medi regionali forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha elaborato gli scenari potenziali conseguenti sia all'estensione temporale all'intero anno delle limitazioni per i veicoli Euro 3 diesel nelle aree attualmente limitate (comuni di Fascia 1 e 5 comuni di Fascia 2 come definito nell'Allegato 2 alla d.G.R. 31/10/2014 n. 2578) sia all'ampliamento degli ambiti territoriali sui quali opereranno le limitazioni, stimando in particolare per l'estensione delle limitazioni per i veicoli Euro 3 diesel a tutto l'anno riduzioni di 143 t/anno di PM10, di 1992 t/anno di NOx, di 132 t/anno di COV;

CONSIDERATO che sulla base dei suddetti scenari il progetto, applicato al nuovo quadro di limitazioni stabilito, prevede, in caso di adesione, una diversa articolazione delle limitazioni strutturali vigenti della circolazione per gli autoveicoli più inquinanti assicurando la compensazione della variazione correlata delle emissioni degli inquinanti in modo da garantire complessivamente il miglioramento delle previsioni di riduzione delle emissioni contenute nel Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria;

RITENUTO pertanto opportuno, sulla base di tali valutazioni, introdurre misure di limitazione anche estive per il contenimento dei fenomeni di inquinamento acuto da inquinanti di origine secondaria (ozono e particolato) tramite la riduzione dei loro precursori, determinando l'estensione temporale delle limitazioni per tutti i veicoli Euro 3 diesel a tutto l'anno, a partire dal 1° ottobre 2019, nelle aree attualmente limitate (Fascia 1 e 5 comuni di Fascia 2 come definite nell'Allegato 2 alla d.G.R. 31/10/2014 n. 2578);

VISTO, altresì, il comma 6 bis dell'art. 13, Legge regionale n. 24 del 11/12/06, che introduce la possibilità di sperimentare modalità più efficaci di riduzione degli inquinanti connessi alla circolazione tramite sistemi di rilevazione telematica e l'installazione di dispositivi telematici mobili sui veicoli che monitorano gli stili di guida e i chilometri percorsi dai veicoli, consentendo di condizionare le percorrenze dei veicoli stessi al loro effettivo potenziale inquinante e ai tratti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

stradali interessati, rimandando ad un atto della Giunta la definizione delle modalità applicative;

RICHIAMATA la d.G.R. 25/02/2019 n. 1318 che ha avviato il progetto sperimentale MoVe-In (MONitoraggio dei VEicoli INquinanti) stabilendo modalità innovative per il controllo delle emissioni degli autoveicoli attraverso il monitoraggio delle percorrenze, dell'uso effettivo del veicolo e delle modalità di guida, tramite l'installazione sul veicolo di una scatola nera (black-box) fornita da operatori privati (c.d. "Telematic Service Provider", TSP) con un atto convenzionale con gli utenti, il cui schema è stato approvato con d.G.R. 18/03/2019 n. 1396;

RITENUTO che l'avvio del progetto MoVe-In è supportato dall'esigenza di prevedere un sistema di monitoraggio delle percorrenze che compensi l'estensione temporale all'intero anno delle limitazioni dei veicoli sulla base dell'attribuzione di soglie di chilometri-bonus assegnate ad ogni categoria e classe emissiva di veicolo limitato ed utilizzabili senza vincoli orari e giornalieri fino all'esaurimento delle soglie stesse, come stimate da ARPA e riportate nell'Allegato 3 al presente provvedimento;

CONSIDERATO che il progetto ed i relativi servizi sono stati sviluppati in collaborazione con l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti - ARIA S.p.A. che gestirà la piattaforma telematica specifica;

ATTESO che la messa in opera del progetto MoVe-In, in particolare, comporta:

- l'introduzione di una "deroga chilometrica" misurabile e controllabile-
- l'individuazione di un numero massimo di chilometri utilizzabili da ogni classe emissiva di veicolo soggetto alle limitazioni (soglia di chilometri-bonus) che possono essere utilizzati su porzioni di territorio regionale oggetto di limitazioni alla circolazione, senza limiti orari o giornalieri;
- la definizione delle modalità di adesione e di revoca dai servizi MoVe-In;
- la definizione dei costi di adesione al servizio;
- la definizione delle modalità di controllo da parte dei soggetti preposti e di comminazione delle sanzioni;
- la definizione del trattamento dei dati personali;
- l'avvio dell'operatività del servizio MoVe-In per i cittadini che ne richiedano l'adesione nella prossima stagione invernale;

RILEVATO che il nuovo approccio sistemico introdotto dal progetto MoVe-In



Regione Lombardia

LA GIUNTA

favorisce il superamento degli impatti delle più rigorose limitazioni della circolazione e dell'attuale sistema di deroghe che non risulta essere monitorabile sul versante delle percorrenze dei veicoli, né quantificabile sotto il profilo delle emissioni prodotte e privilegia l'adesione ad un portafoglio chilometrico misurabile e controllabile che consente di conseguire un risparmio emissivo totale di inquinanti per tutte le classi di veicoli limitate;

RITENUTO che le deroghe previste dalle DDGR 7635/08, 9958/09, dall'Allegato 1 alla DGR 2578/14, dall'Allegato 2 alla DGR 449/2018 esplichino la propria efficacia fino al 31 dicembre 2019;

RITENUTO, anche al fine di favorire la consultazione delle disposizioni vigenti da parte dei cittadini, di sistematizzare in un unico documento, Allegato 1, le limitazioni della circolazione dei veicoli più inquinanti, l'ambito territoriale di applicazione delle stesse, le esclusioni dalle limitazioni, la deroga chilometrica per i veicoli aderenti al progetto MoVe-In, nonché le deroghe circoscritte ai veicoli operanti per funzioni di pubblico servizio, pubblica utilità, emergenza, con ciò recependo le disposizioni delle DDGR 7635/08, 9958/09, dell'Allegato 1 alla DGR 2578/14, dell'Allegato 2 alla DGR 449/2018;

RITENUTO, pertanto, di disapplicare, a far data dal 1 gennaio 2020, le disposizioni previste dalle DGR DDGR 7635/08, 9958/09, dell'Allegato 1 alla DGR 2578/14, dell'Allegato 2 alla DGR 449/2018;

VISTO il comma 6 bis dell'art. 13, Legge regionale n. 24 del 11/12/06 (come modificato dalla LCR 36 del 26/7/2019 "*Assestamento al bilancio 2019-2021 con modifiche di leggi regionali*"), che attribuisce alla Giunta regionale la definizione delle modalità di trattamento dei dati personali coinvolti nell'esecuzione del servizio Move-In e raccolti mediante gli impianti e i dispositivi telematici, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;

RITENUTO di demandare a successivo provvedimento la definizione delle modalità sul trattamento dei dati raccolti in fase di attuazione del progetto Move-In, dando atto delle interlocuzioni intervenute con il Garante della Privacy sugli aspetti relativi a tale trattamento;

PRESO ATTO delle risultanze del tavolo permanente con funzioni di consultazione istituzionale, istituito con d.G.R. 28/03/2007, n. VIII/4444, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 24/06, riunitosi in data 30 luglio 2019 in sessione plenaria;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI i documenti predisposti dalla Direzione Generale Ambiente e Clima - con il supporto di ARPA Lombardia e di ARIA spa -, allegati alla presente deliberazione, e in particolare:

- l'Allegato 1, che definisce i criteri, le modalità, la tempistica, l'ambito di applicazione, le esclusioni e le deroghe per le limitazioni alla circolazione e all'utilizzo di determinate tipologie di veicoli;
- l'Allegato 2, che descrive il servizio MoVe-In, le tempistiche di avvio, le modalità di adesione, i costi e gli effetti per i cittadini aderenti;
- l'Allegato 3, che individua le soglie di chilometri-bonus assegnabili con la deroga chilometrica prevista con l'adesione al servizio MoVe-In per ogni categoria e classe di veicolo limitato;

RITENUTO di approvare i suddetti allegati;

DATO ATTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTO il PRS della XI Legislatura e in particolare il risultato atteso Ter.09.08.218 "Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e aggiornamento del piano regionale degli interventi";

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che reca l'insieme delle limitazioni della circolazione dei veicoli più inquinanti, l'ambito territoriale di applicazione, le esclusioni, la deroga chilometrica per i veicoli aderenti al progetto MoVe-In, nonché le deroghe circoscritte ai veicoli operanti per funzioni di pubblico servizio, pubblica utilità, emergenza, con ciò recependo le disposizioni delle DDGR 7635/08, 9958/09, dell'Allegato 1 alla DGR 2578/14, dell'Allegato 2 alla DGR 449/2018, e dispone l'estensione delle limitazioni per tutti i veicoli Euro 3 diesel a tutto l'anno nelle aree attualmente limitate (Fascia 1 e 5 comuni di Fascia 2 come definite nell'Allegato 2 alla d.G.R. 31/10/2014 n. 2578);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2. di disporre che, salvo quanto previsto al successivo punto 4, le disposizioni dell'Allegato 1 acquistano efficacia a far data dal 1 gennaio 2020;
3. di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che descrive il servizio MoVe-In, le tempistiche di avvio, le modalità di adesione, i costi di adesione, le ricadute sui cittadini aderenti e le modalità di applicazione delle sanzioni di cui all'art. 27 della l.r. 24/2006;
4. di disporre la deroga chilometrica alle limitazioni della circolazione vigenti, per gli aderenti al servizio Move-In così come definito nell'allegato 2, a far data dal 1 ottobre 2019;
5. di approvare Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che individua le soglie di chilometri-bonus assegnabili con la deroga chilometrica prevista con l'adesione al servizio MoVe-In per ogni categoria e classe di veicolo limitato;
6. di disapplicare le disposizioni previste dalle DDGR 7635/08, 9958/09, dall'Allegato 1 alla DGR 2578/14 e dall'Allegato 2 alla DGR 449/2018 a far data dal 1 gennaio 2020;
7. di rinviare a successivo provvedimento la definizione degli aspetti legati al trattamento dei dati personali discendenti dall'adesione al progetto MoVe-In;
8. di individuare il Dirigente della Struttura ARIA della Direzione Generale Ambiente e Clima, competente per materia, per l'assunzione degli atti di revoca delle limitazioni di cui all'Allegato 1 in caso di eventi straordinari di carattere meteo climatico e sociale;
9. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul proprio sito istituzionale.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge